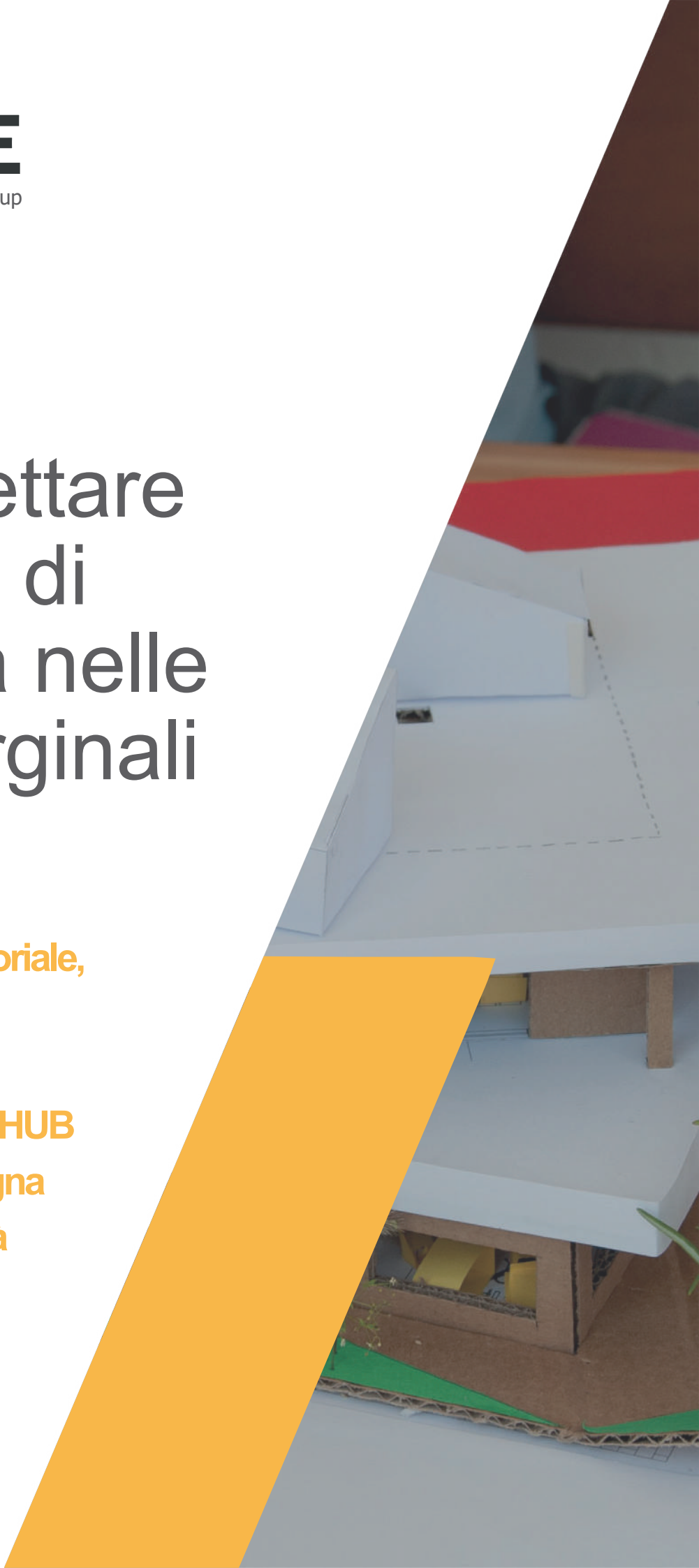


/ CASE STUDY

Co-progettare il welfare di comunità nelle aree marginali

Empowerment territoriale,
Work-Life Balance &
innovazione sociale:
ecco come Dolomiti HUB
ha portato in montagna
il welfare di comunità





Dolomiti Hub è una piattaforma versatile,
un'impresa sociale che punta ad aggregazione,
collaborazione, contaminazione. Aperto alla
partecipazione e al contributo di tutti, Dolomiti Hub
nasce nel 2020 a **Fonzaso (BL)**, Basso Feltrino, e
si presenta fin da subito come un laboratorio
dinamico dove trovare e proporre **opportunità di**
crescita personale, sociale, culturale ed
economica per la comunità locale. Lo scopo
ultimo? Facilitare l'emergere dei bisogni del
territorio, trasformandoli in soluzioni concrete
attraverso partnership pubblico-privato.

/ Bisogni



*“Per cambiare le cose, si deve reagire con coraggio ed ambizione ed investire in ciò che finora non è ancora stato immaginato” scrivono i promotori di Dolomiti HUB. La scommessa è **riqualificare il territorio e disegnare nuove prospettive** per singoli, comunità e imprese attraverso l'incontro di competenze ed esperienze diverse. “A fine 2020 è uscito il bando Azioni di Comunità e abbiamo deciso di parteciparvi per tradurre il concetto di **Community HUB**, tipico dei grandi centri urbani, in **soluzioni concrete e adatte alla realtà del nostro territorio montano**. Assieme a Resolve, divisione consulenza di ErgonGroup, abbiamo quindi scritto e presentato il progetto, vincendo l'importante cifra di 360.000 euro”.*



/ Il percorso intrapreso

Dolomiti HUB è affiancato da **Luca Feltrin**, ***Technical Executive Officer*** di Resolve lungo un percorso ancora in divenire:

1 Community Engagement: l'obiettivo è portare il concetto di welfare di comunità in un territorio particolare, la montagna. **Provincia di Belluno, 11 comuni, 8 tra enti territoriali e associazioni di rappresentanza, uno spazio di 1180mq e un bacino potenziale di 117.000 persone:** il primo passo è stato sensibilizzare tutti gli Stakeholder locali in merito al progetto, collezionando poi le manifestazioni di interesse di oltre 30 partner.





2

Project Design: trasporre l'innovazione sociale in impatti tangibili per il territorio passa dalla codificazione di bisogni e aspettative in un progetto che espliciti **obiettivi, tempistiche, costi e output** delle singole fasi, avendo ben chiari modalità e strumenti di attuazione.

Abbiamo selezionato **5 pacchetti di lavoro:** *politiche giovanili, supporto alle fragilità, Empowerment di comunità, Work-Life Balance per le famiglie, cultura ed eventi*, ciascuno dei quali risponde ai fabbisogni riscontrati dalle analisi quali-quantitative fornite dai partner.



3 Project Management: per garantire alti standard di qualità e sostenibilità delle attività, abbiamo rafforzato il progetto con un **piano operativo** dettagliato. Qui abbiamo specificato e condiviso con partner e Stakeholder centri di costi, cronoprogramma (GANTT), indicatori di impatto e criteri di monitoraggio delle attività. Il progetto si concluderà nel 2023 e sarà nostro compito valutare periodicamente il raggiungimento degli indicatori previsti dal progetto.

4

Avvio delle attività: ad oggi, stiamo portando nel territorio del Basso Feltrino diversi servizi di comunità: uno **spazio di co-working** per incentivare l'imprenditorialità locale, un'area polifunzionale per rassegne cinematografiche e teatrali, un servizio di Networking che mette in contatto competenze ed esperienze di diversi professionisti e un punto bar gestito da ragazzi con fragilità. Il tutto in un'ottica di **creazione condivisa di valore e sinergia operativa**.



/Risultati

*“Attraverso questo percorso di co-progettazione consapevole, stiamo avendo la conferma che siamo sulla strada giusta: esiste un **punto di incontro tra le competenze dell'impresa, i fabbisogni del territorio e le capacità delle istituzioni pubbliche**. Per Dolomiti HUB, poter applicare l'innovazione sociale direttamente sul territorio è un grande successo”.*



*“Il cuore del progetto sono le **Persone**.
Abbiamo lavorato insieme a loro per far
emergere le necessità del territorio e le
abbiamo poi tradotte in soluzioni tangibili che
rispondono puntualmente alle loro richieste.
Il risultato più importante? Aver raccolto attorno
allo stesso tavolo molti Stakeholder con mezzi,
competenze, finalità e aspettative diverse,
trovando la **giusta sinergia per co-costruire
servizi pubblici realmente utili e apprezzati**.
Il welfare di comunità è una reale opportunità
di sviluppo per tutto il territorio”.*





*La scommessa di Dolomiti HUB prende vita durante il periodo pandemico e in un territorio, la montagna, che non favorisce la coesione sociale. Tuttavia, il bilancio di quest'ultimo anno e mezzo è decisamente positivo, molto più di quello che ci aspettavamo. Il percorso di rigenerazione territoriale ha messo in luce le opportunità del **processo partecipativo**, portandoci alla co-creazione di servizi pubblici realmente utili per la comunità. In questa prima fase ci siamo concentrati sulla reputazione di Dolomiti HUB, trasformando vision e mission in attività tangibili e raccogliendo il favore di numerosi Community-Holder a tutti i livelli. Siamo anche soddisfatti del gruppo di lavoro, che grazie alle sue competenze eterogenee sta riuscendo a portare il welfare di comunità a un livello prima inimmaginabile.*

Walter Moretto

Amministratore Dolomiti HUB Srl